



DISCIPLINARE PER L'ACCESSO E LA FRUIZIONE DEL TERRITORIO DELLA TENUTA DI SAN ROSSORE

Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 18 del 24.4.2018

INDICE

PARTE I – FRUITORI E TURISTI

ARTICOLO 1 – AREE FRUIBILI DAGLI UTENTI

ARTICOLO 2 – ORARIO DI FRUIZIONE E DI INGRESSO

ARTICOLO 3 – LIMITE DI VELOCITÀ E MODALITÀ DI TRANSITO E SOSTA MEZZI A MOTORE

ARTICOLO 4 – CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE NATURALE E RISCHI – PERCORSI - CENTRO VISITATORI DEL PARCO

ARTICOLO 5 - AREA "C"

ARTICOLO 6 - AREA "B"

ARTICOLO 7 - AREA "A"

ARTICOLO 8 - ACCESSO CON ANIMALI

ARTICOLO 9 - ACCESSO DAL MARE E DAI FIUMI

ARTICOLO 10 - ATTIVITÀ DI PESCA

PARTE II – LAVORATORI E RESIDENTI

ARTICOLO 11 – SOGGETTI INTERESSATI

ARTICOLO 12 – ORARIO DI ACCESSO DEGLI OPERATORI

ARTICOLO 13 – LIMITI DI VELOCITÀ, TRANSITO E SOSTA MEZZI DEGLI OPERATORI

ARTICOLO 14 – GESTIONE DEL CENTRO VISITATORI DEL PARCO

ARTICOLO 15 – DISPOSIZIONI SULL'ACCESSO PER RESIDENTI E DIPENDENTI DELL'ENTE PARCO.

ARTICOLO 16 – ACCESSO DAL MARE E DAI FIUMI DI OPERATORI

ARTICOLO 17 - ATTIVITÀ RICETTIVE E DI RISTORAZIONE

ARTICOLO 18 – COMMERCIO AMBULANTE

ARTICOLO 19 - DIVIETO DI ALIMENTAZIONE DELLA FAUNA

ARTICOLO 20 - SCUOLA MATERNA ED ASILO NIDO

ARTICOLO 21 - CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE

ARTICOLO 22 – MANIFESTAZIONI ED EVENTI NELLA TENUTA

PARTE III – SORVEGLIANZA, SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 23 - SORVEGLIANZA E SANZIONI

ARTICOLO 24 - DISPOSIZIONI FINALI

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1 *Planimetria delle tre aree (art. 1). Aree con percorsi (art. 4).*

ALLEGATO N. 2 *Percorsi (art. 4, art. 6, art. 7).*

ALLEGATO N. 3 *Area B. Prezzi biglietti e abbonamenti, gratuità per adulti e minori, riduzioni per famiglie, gruppi organizzati; agevolazioni per particolari categorie di utenti (art. 6).*

ALLEGATO N. 4 *Area A. Costo del biglietto (con e senza guida ambientale), riduzioni per famiglie, gruppi organizzati; agevolazioni per particolari categorie di utenti (art. 7).*

ALLEGATO N. 5 *Escursione ambientale con pesca sportiva. Area, periodi, criteri di prenotazione, prezzi del biglietto giornaliero, numero massimo dei pescatori ammissibili, modalità di pesca (art. 10).*

ALLEGATO N. 6 *Commercio ambulante autorizzato dal Parco (art. 18).*

ALLEGATO N. 7 *Manifestazioni ed eventi, nulla-osta o autorizzazione, corrispettivo (art. 22).*

PARTE I – FRUITORI E TURISTI

ARTICOLO 1 – AREE FRUIBILI DAGLI UTENTI

1. La Tenuta di San Rossore (di seguito Tenuta) è suddivisa in tre aree a diverso livello di fruibilità, in rapporto al loro differente grado di protezione:

Area C) - area di accesso libero;

Area B) - area di accesso a pagamento;

Area A) - area di accesso a pagamento e con limitazioni.

2. Le tre aree sopra indicate sono rappresentate nella planimetria nell'**allegato 1** del presente disciplinare e nella cartina posta a disposizione dei visitatori presso il *Centro Visitatori*. I successivi articoli 5, 6 e 7 specificano le modalità di accesso, accesso che deve comunque avvenire nel rispetto delle altre disposizioni del Parco (Piano del parco, Piano di gestione della Tenuta di San Rossore, Regolamento del Parco).

3. In Tenuta sono presenti sistemi di controllo e di videosorveglianza, oltre alla sorveglianza effettuata dai guardiaparco e dalle forze dell'ordine.

ARTICOLO 2 – ORARIO DI FRUIZIONE E DI INGRESSO

1. L'orario di fruizione della Tenuta è il seguente:

- dal 01 ottobre al 31 marzo: *Entrata 07.30 - Uscita 17.30*

- dal 01 aprile al 30 settembre: *Entrata 07.30 - Uscita 19.30.*

2. L'accesso alla Tenuta di San Rossore è consentito dai tre ingressi di *Ponte alle Trombe, Cancellone de La Punta, Cancellone pedonale del Marmo*, con i seguenti orari settimanali:

Ingresso	LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO e FESTIVI
Ponte alle Trombe							
Orario di apertura	7:30	7:30	7:30	7:30	7:30	7:30	7:30
Orario di chiusura estivo	19:30	19:30	19:30	19:30	19:30	19:30	19:30
Orario di chiusura invernale	17:30	17:30	17:30	17:30	17:30	17:30	17:30
Cancellone de La Punta	Chiuso	Chiuso	Chiuso	Chiuso	Chiuso	Chiuso	Uguale a Ponte alle Trombe
Cancellone pedonale del Marmo	Chiuso	Chiuso	Chiuso	Chiuso	Chiuso	Uguale a Ponte alle Trombe	Uguale a Ponte alle Trombe

3. In occasione delle corse ippiche o altri eventi autorizzati gli orari e gli accessi potranno essere estesi o variati.
4. I visitatori sono, comunque, tenuti a rispettare eventuali indicazioni sugli orari indicate con cartelli agli ingressi.

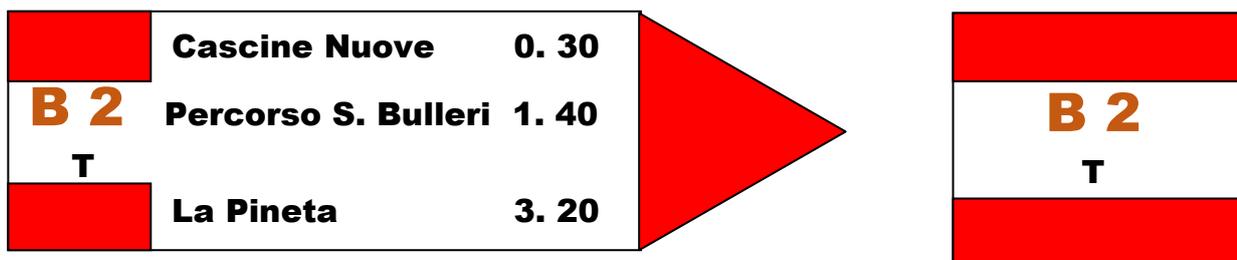
ARTICOLO 3 – LIMITE DI VELOCITÀ E MODALITÀ DI TRANSITO E SOSTA MEZZI A MOTORE

1. In tutta la Tenuta vige il **limite di velocità di 30 km orari** per mitigare il disturbo dei luoghi e contenere il rischio di incidenti con la fauna selvatica. La violazione del limite potrà essere rilevata anche attraverso dispositivo tipo tele laser ed è sanzionata ai sensi dell'articolo 23. I visitatori sono tenuti a prestare la massima attenzione alla fauna selvatica vagante.
2. I mezzi dei visitatori possono transitare solo sui **tratti di strada asfaltati dell'Area C**, nel rispetto della cartellonistica del codice della strada. Il Parco può determinare divieti o limitazioni di circolazione in aree e strade della Tenuta; in tal caso i visitatori sono tenuti a rispettare le segnalazioni poste in loco.
3. Le aree B e C aperte all'accesso pedonale possono essere percorse anche con biciclette prive di motore a scoppio e dai mezzi messi a disposizione per visite guidate o dati a noleggio presso il *Centro Visitatori*. I portatori di handicap motorio possono utilizzare, ove reso possibile dalla natura dei luoghi, i propri mezzi di deambulazione, tipo carrozzelle, anche a motore e degli appositi mezzi messi a disposizione dal Parco o da soggetti autorizzati dal Parco; resta escluso l'uso di autovetture di proprietà privata.
4. Il parcheggio dei mezzi è consentito nelle aree specificatamente segnalate come **parcheggio, gratuito o a pagamento**. Nei giorni di Pasqua, Lunedì dell'Angelo (pasquetta), Festa della Liberazione (25 aprile), Festa del lavoro (1 maggio), Festa della Repubblica (2 giugno) il parcheggio è consentito, gratuitamente, immediatamente ai lati delle strade asfaltate ricomprese nell'Area C, lasciando liberi gli sbocchi delle strade sterrate.
5. L'accesso ai bus turistici è consentito solo per raggiungere il *Centro Visitatori* per le operazioni di discesa e salita dei visitatori. Qualora l'autobus voglia permanere in Tenuta il *Centro Visitatori* indicherà l'apposito parcheggio a pagamento nell'ambito dell'Area C rilasciandone relativo biglietto, da esporre in modo visibile; l'autobus parcheggiato deve mantenere il motore spento.

ARTICOLO 4 – CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE NATURALE E RISCHI – PERCORSI - CENTRO VISITATORI DEL PARCO

1. I visitatori sono informati che la visita avviene in un luogo naturale, in aree aperte soggette a eventi naturali e meteorologici, anche imprevedibili. I sentieri sono su fondo naturale, in terreni generalmente pianeggianti, ma con asperità e con possibilità di allagamenti ed impaludamenti; alcuni di essi possono essere di notevole sviluppo, con lunghezze anche di diversi chilometri (in particolare, nell'area "A").
2. I percorsi fruibili presenti nella Tenuta sono classificati come segue, in analogia alla scala di difficoltà riconosciuta dal Club Alpino Italiano:
 - **T** = percorsi di tipo "**turistico**";
 - **E** = percorsi di tipo "**escursionistico**";
 - **EE** = percorsi per "**escursionisti esperti**".
3. Tutti i percorsi sono in **zone di difficile comunicazione e prive di servizi, di qualsiasi riparo, ristoro, servizio o punto di pronto soccorso**, con possibile contatto con vegetazione e fauna potenzialmente dannosa.
4. Per la fruizione dei percorsi della Tenuta sono sempre necessari **abbigliamento e calzature adatti all'attività all'aperto ed all'escursionismo, una condizione fisica buona ed una organizzazione adeguata con equipaggiamento che permetta di essere autonomi ed autosufficienti** .
5. L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità in relazione allo stato dei luoghi naturali ed alle modalità di fruizione di ciascun visitatore.
6. Per la tutela degli ecosistemi naturali e per l'incolumità dei visitatori è fatto divieto assoluto di fornire alimentazione, in qualunque forma, alla fauna selvatica e di abbandonare residui alimentari e rifiuti in generale.
7. Nell'area "C" l'accesso e la fruizione, secondo gli orari dell'art. 2, sono liberi con le specificazioni del successivo art. 5. **Nelle aree "A" e "B" la visita si effettua solo sui percorsi individuati e segnalati** dal Parco, previo pagamento di un biglietto d'ingresso. Nelle aree "A" e "B" è, pertanto, **vietato l'abbandono dei percorsi**: essi **sono segnalati** con i segni convenzionali della sentieristica escursionistica (segnavia con le due bande orizzontali a vernice rossa e bianca).
8. La fruizione del territorio libero nell'area "C" o il pagamento del biglietto negli altri casi costituiscono liberatoria che solleva l'Ente Parco da ogni responsabilità per eventuali incidenti subiti durante il tragitto e la permanenza negli ambienti naturali della Tenuta.
9. I **percorsi di visita**, distinti per localizzazione e tipologia di visita, sono riportati nell'**Allegato 2** e nella cartina posta a disposizione dei visitatori presso il *Centro Visitatori* il quale fornisce anche informazioni sulla apertura o meno degli stessi e sull'eventuale numero massimo di utenti per periodo o giorno.
10. Il **Centro Visitatori**, raggiungibile seguendo l'apposita cartellonistica posta agli ingressi della Tenuta, fornisce le informazioni sulle modalità di fruizione, provvede alla vendita dei biglietti per l'accesso ai percorsi di visita, organizza le visite con impiego di guida ambientale, vende pubblicazioni, guide ed oggettistica del Parco.

Esempio di cartelli che indicano i percorsi (le caratteristiche possono variare)



ARTICOLO 5 - AREA "C"



1. L'area "C" è costituita dal territorio della Tenuta ricompreso lungo l'asse di collegamento tra Ponte alle Trombe, Cascine Nuove, Cascine Vecchie, Ippodromo e Sterpaia. L'esatta perimetrazione è indicata nella planimetria allegata (v. *allegato 1*), riportata anche nella cartina messa a disposizione presso il *Centro Visitatori*, e dai cartelli posizionati in loco.

2. L'Area "C" è **liberamente accessibile tutti i giorni** (negli orari indicati all'art. 2), **a piedi o in bicicletta priva di motore a scoppio o con cavalcatura privata. Nell'Area "C" e solo in essa i mezzi a motore possono transitare sulle strade asfaltate nel rispetto della segnaletica stradale.** Sono escluse dal libero accesso aree o strade interdette per motivi contingenti segnalate in loco.

3. Nell'area "C" è consentita la raccolta dei funghi epigei e dei prodotti del sottobosco nel rispetto degli articoli 17 e 19 del Regolamento del Parco. Non è consentita la raccolta di pungitopo e chioccioline.

4. In tutto il Parco vige il divieto di accendere fuochi. In applicazione dell'art. 43 comma 1 del Regolamento del Parco, l'uso di barbecue privati è autorizzato, con esclusione del periodo dal 1 giugno al 30 settembre, alle seguenti condizioni:

- **solo nelle zone specificamente messe in sicurezza e segnalate dell'Area "C";**

- gli utilizzatori sono tenuti all'uso di combustibili idonei, senza la produzione di faville, assicurando il completo spegnimento del combustibile utilizzato e il corretto smaltimento dello stesso;

- nei giorni di vento o in particolari periodi di siccità o alte temperature non è consentito l'uso di barbecue (saranno apposti specifici cartelli in tal senso nelle predette zone).

ARTICOLO 6 - AREA "B"



1. L'area "B" è costituita dal territorio della Tenuta ricompreso tra l'area "A" e l'area "C" a cui si aggiunge, esclusivamente nei giorni festivi, il solo tratto asfaltato del Viale del Gombo fino al cancello dell'omonima Villa. L'esatta perimetrazione è indicata nella planimetria allegata, riportata anche dai cartelli posizionati in loco e nella cartina messa a disposizione presso il *Centro Visitatori*, a cui è necessario rivolgersi prima di visitare la Tenuta per verificare eventuali sentieri o zone momentaneamente interdetti.

2. L'area "B" è fruibile **tutti i giorni** (negli orari indicati all'art. 2) **escluso il lunedì** (salvo sia giorno festivo), solo sui **percorsi individuati e segnalati** dal Parco, previo **acquisto di biglietto di accesso**, giornaliero o annuale.

3. I sentieri percorribili sono indicati nell'*allegato 2* (come B1, B2, B3 etc.). Il costo del biglietto giornaliero e dell'abbonamento annuale, nonché le eventuali gratuità o riduzioni sono definiti dall'***Allegato 3***.

4. Fermo restando l'acquisto del biglietto, nell'area "B" la visita è possibile:

- a piedi;
- in bicicletta/mountain-bike, prive di qualsiasi motorizzazione a scoppio;
- con mezzi messi a disposizione dal Parco o da soggetti autorizzati dal Parco, quali cavallo o carrozza trainata da cavalli;
- con i mezzi messi a disposizione per visite guidate o dati a noleggio presso il *Centro Visitatori*;
- per i portatori di handicap si applica l'articolo 3 comma 3.

5. Nell'area "B" non è consentita la raccolta di chiocciole, pungitopo e di prodotti del sottobosco di cui all'art. 19 del Regolamento del Parco. I possessori di biglietto giornaliero o abbonamento annuale possono effettuare la raccolta dei funghi epigei, come stabilito dal Regolamento del Parco, anche al di fuori dei percorsi stabiliti.

ARTICOLO 7 - AREA "A"



A

DIVIETO DI ACCESSO AI NON AUTORIZZATI

1. L'area "A" è costituita dalla parte del territorio della Tenuta posto tra l'area "B" è la linea di costa ed è costituita dalla parte della Tenuta a maggiore tutela ambientale. L'esatta perimetrazione è indicata nella planimetria allegata, riportata anche dai cartelli posizionati in loco e nella cartina messa a disposizione presso il *Centro Visitatori*.
2. L'area "A" è visitabile solo a piedi o con mezzi messi a disposizione dal Parco o da soggetto autorizzato dal Parco. Per i portatori di handicap si applica l'articolo 3 comma 3.
3. **L'accesso nell'area "A" non è garantito a tutte le richieste e/o in ogni periodo dell'anno.** La visita è possibile solo in giorni prestabiliti, sui **percorsi definiti e segnalati** dal Parco, **previo acquisto di speciale biglietto**. Per l'accesso a tali percorsi **è necessario rivolgersi al Centro Visitatori** ed, eventualmente, avvalersi di una **guida ambientale** autorizzata dal Parco. I visitatori **non possono allontanarsi dal percorso per il quale è stato acquistato il biglietto**.
4. I percorsi sono indicati nell'**Allegato 2** (come A1, A2, A3 etc.) e nel sito del Parco. Il costo del biglietto e le modalità di fruizione sono riportati nell'**Allegato 4**.
5. Nei percorsi dell'area "A" non è consentita la raccolta di chiocciole, pungitopo, funghi o prodotti del sottobosco.

ARTICOLO 8 - ACCESSO CON ANIMALI

1. Nella Tenuta possono essere condotti **solo cani, al guinzaglio e solo nell'Area "C"** nel rispetto di quanto previsto dall'art 25 del Regolamento del Parco.
2. I cani devono essere in regola con le normative sanitarie vigenti, in particolare quelle concernenti l'anagrafe canina ed il relativo tatuaggio/microchip di identificazione.
3. I conduttori hanno l'obbligo del controllo dei propri cani al fine di evitare ogni interferenza con la fauna selvatica.
4. Nell'area "C" è consentito l'accesso con cavalcature secondo le modalità indicate dall'art 34 del Regolamento del Parco.

ARTICOLO 9 - ACCESSO DAL MARE E DAI FIUMI

1. **L'accesso alla Tenuta dal mare o dai fiumi** che la costeggiano, a piedi o con qualunque mezzo, **è vietato**.
2. E' vietato l'attracco o l'ormeggio su tutta la spiaggia di San Rossore, sulla sponda destra del fiume Arno e sulla sponda sinistra del fiume Serchio. E' fatta eccezione:
 - sulla sponda dell'Arno nel punto di attracco in località Cascine Nuove per le attività autorizzate di visita e trasporto pubblico in battello;
 - sulla sponda del Serchio per la cosiddetta "penisola dei gabbiani" nella sua naturale e variabile conformazione, a partire dalla curvatura che la foce forma verso nord, fermo restando il divieto di utilizzare cavi tesi.
3. E' vietata la navigazione entro il Fiume Morto Nuovo, a partire dai punti più foranei della foce.
4. Fermo restando il divieto di attracco ed ormeggio di cui al secondo comma, il Parco, in applicazione dell'art. 35, comma 1 lettera i) del vigente Regolamento del Parco, disciplina, con separate deliberazioni del Consiglio Direttivo, la fruizione naturalistica, a pagamento, in aree delimitate nelle località Buca del Mare, spiaggia del Gombo e Penisola dei Gabbiani, classificate Aree B stagionali.

ARTICOLO 10 - ATTIVITÀ DI PESCA

1. Nella Tenuta la pesca sportiva è consentita solo nell'ambito di una escursione naturalistico-ambientale, in **periodo** compatibile con la riproduzione della fauna ittica, **in area circoscritta** e ad un **limitato numero di pescatori**.
2. L'**Allegato 5** stabilisce area (classificata quale Area "B" stagionale), periodo, criteri di prenotazione, prezzi del biglietto giornaliero, numero

massimo dei pescatori ammissibili, modalità di pesca. Resta fermo che **non sarà consentito l'accesso con mezzi privati nelle aree "A" e "B"**.

3. La violazione delle disposizioni dell'*Allegato 5* è sanzionata ai sensi dell'articolo 23 del presente disciplinare. Nel caso di violazione, anche di altre disposizioni del Disciplinare o del Regolamento del Parco, oltre alla sanzione pecuniaria si applica la sanzione accessoria della sospensione per sei mesi della possibilità di prenotare altre giornate di pesca; nel caso di più violazioni nei due anni non verrà più rilasciata autorizzazione alla pesca.

PARTE II – LAVORATORI E RESIDENTI

ARTICOLO 11 – SOGGETTI INTERESSATI

1. La Parte II del presente Disciplinare regola le modalità di fruizione da parte dei dipendenti dell'Ente Parco e del Segretariato della Presidenza della Repubblica, dei dipendenti e utenti delle altre strutture, pubbliche o private, che operano nella Tenuta, dei residenti nella Tenuta, intendendosi per essi tutti coloro che abitano con titolo in immobili ubicati all'interno della tenuta.

2. Ai componenti degli organi dell'Ente Parco e della regione si applicano le disposizioni prescritte per i dipendenti dell'Ente Parco. Per motivate esigenze connesse allo svolgimento del proprio mandato, ad essi è consentito l'accesso a qualunque luogo della Tenuta, tenendo comunque conto che nella stessa sono presenti aree soggette a rischio, sia per la natura dei luoghi sia per le attività in essi svolte.

ARTICOLO 12 – ORARIO DI ACCESSO DEGLI OPERATORI

1. I soggetti di cui all'articolo 11 possono accedere alla Tenuta in deroga agli orari di cui all'articolo 2. All'uopo vengono consegnati, a ciascun interessato, appositi badge che, a seconda della categoria rivestita, consentono l'apertura dei cancelli.

ARTICOLO 13 – LIMITI DI VELOCITA', TRANSITO E SOSTA MEZZI DEGLI OPERATORI

1. I mezzi dei dei soggetti di cui all'articolo 11 devono essere sempre identificabili mediante esposizione, ben visibile, di apposito contrassegno/permesso rilasciato dal Parco dietro richiesta dell'interessato; essi possono essere parcheggiati nelle aree autorizzate dal Parco. Lavoratori e residenti della Tenuta sono tenuti al rispetto del limite di velocità di cui all'articolo 3. Il limite di velocità non si applica ai soli mezzi di soccorso o sorveglianza che operino in condizioni di necessità.
2. E' consentita la circolazione al di fuori delle strade asfaltate o in aree interdette ai visitatori ai seguenti mezzi:
 - a. mezzi di soccorso e di vigilanza;
 - b. mezzi di servizio del Parco e della regione Toscana, nell'espletamento delle attività di competenza;
 - c. mezzi di servizio del Consorzio di Bonifica, di Terre Regionali Toscane, delle Forze Armate e veicoli di coloro che svolgono attività lavorativa, forniture e servizi disposti o autorizzati dal Parco, per il tragitto strettamente necessario all'attività svolta;
 - d. veicoli specificamente autorizzati dei soggetti che svolgono attività acconsentite o convenzionate dal Parco nella Tenuta, per i tragitti specificati nell'atto autorizzativo.
3. Chi accede, per qualsiasi motivo, alle aree interdette deve sempre ripristinare gli apparati di chiusura e di segnalazione incontrati nel tragitto, immediatamente dopo il proprio passaggio.
4. E' vietato l'accesso all'area interna della rotonda di Cascine Vecchie ai mezzi non autorizzati. In occasione di eventi istituzionali o autorizzati dal Parco l'autorizzazione può essere sospesa.

ARTICOLO 14 – GESTIONE DEL CENTRO VISITATORI DEL PARCO

1. Per lo svolgimento dei servizi di cui all'articolo 4, il Parco può avvalersi di soggetto esterno provvisto delle necessarie competenze professionali. Il conferimento dei servizi avviene nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici.
2. L'orario di apertura del Centro Visitatori è definito con atto che tenga conto delle esigenze del Parco e dei visitatori.
3. Per le visite nelle Aree "A" e "B" il *Centro Visitatori* si avvale, ove necessario, di guide ambientali escursionistiche abilitate e autorizzate nel rispetto delle norme vigenti.

ARTICOLO 15 – DISPOSIZIONI SULL'ACCESSO PER RESIDENTI E DIPENDENTI DELL'ENTE PARCO.

1. Il personale dipendente del Parco e il personale del Segretariato della Presidenza della Repubblica, durante l'orario di servizio, può accedere in qualsiasi momento e muoversi all'interno della Tenuta per motivi di lavoro.
2. I residenti all'interno della Tenuta possono sempre accedere, tramite la viabilità esistente, agli immobili loro assegnati. Eventuali loro ospiti possono accedere oltre gli orari di cui all'articolo 2 o alle abitazioni situate fuori dell'Area C solo accompagnati dallo stesso residente.

ARTICOLO 16 – ACCESSO DAL MARE E DAI FIUMI DI OPERATORI

1. Ai mezzi di soccorso o di sorveglianza nello svolgimento delle attività di competenza e, nel caso dell'Arno, al personale militare o civile in servizio presso la base Incursori - Caserma "Ciro Scianna" è consentito l'accesso dal mare o dai fiumi.

ARTICOLO 17 - ATTIVITÀ RICETTIVE E DI RISTORAZIONE

1. Le attività ricettive e di ristorazione operanti nella Tenuta sono tenute al puntuale rispetto delle disposizioni di concessione o contratto che autorizzano e regolano la loro presenza nel demanio regionale. In particolare, esse sono tenute al preciso rispetto degli spazi e delle strutture loro concesse dal Parco, senza invadere od utilizzare ulteriori aree circostanti, lasciando libere le stesse da apparati, utensili o rifiuti e, comunque, nel massimo decoro per l'utenza. Ad esse è vietato il richiamo, in qualunque forma, di fauna, selvatica o domestica.
2. L'accesso, da parte di dipendenti e fruitori, alle attività ricettive e di ristorazione operanti nella Tenuta è consentito in deroga agli orari stabiliti dall'articolo 2 qualora venga attivato, da parte dei gestori dell'attività, di un sistema, a proprie spese e approvato dal Parco, che garantisca l'entrata e l'uscita dalla Tenuta al di fuori degli orari stabiliti, fermo restando il vincolo di effettuare il tragitto più breve fra il pubblico esercizio e l'ingresso.
3. Il legale rappresentante dell'attività ricettiva o di ristorazione è tenuto a dare adeguata informazione ai fruitori circa il presente disciplinare, anche mediante affissione in luogo visibile del pubblico esercizio.
4. Ogni accesso alla Tenuta sarà revocato in caso di violazione delle disposizioni di cui ai precedenti commi 1 e 3, nel caso di mancato pagamento del

corrispettivo al Parco per l'occupazione degli immobili dati in concessione o di violazione di altra prescrizione contrattuale.

ARTICOLO 18 – COMMERCIO AMBULANTE

1. Nella Tenuta il commercio ambulante è soggetto a **preventiva autorizzazione onerosa** del Parco.
2. In occasione di eventi eccezionali o giorni specifici, il Parco può autorizzare un limitato numero di venditori ambulanti, da localizzare in zone ben definite e circoscritte.
3. *L'allegato 6* specifica il corrispettivo da versare, i termini e le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione.

ARTICOLO 19 - DIVIETO DI ALIMENTAZIONE DELLA FAUNA

1. Fatte salve le attività istituzionali di gestione faunistica e agro-zootecnica, a tutti coloro che operano nella Tenuta o visitano la stessa è fatto divieto di fornire alimentazione, di abbandonare residui alimentari o effettuare richiamo, in qualunque forma, di fauna selvatica o domestica, nell'ambiente naturale o negli spazi aperti.
2. Restano ferme le eventuali superiori disposizioni della legge e del Regolamento del Parco e le sanzioni ivi stabilite.
3. L'alimentazione della fauna domestica di affezione da parte dei residenti deve avvenire nel rispetto dei precedenti commi.

ARTICOLO 20 - SCUOLA MATERNA ED ASILO NIDO

1. Il personale dipendente dei plessi scolastici, gli alunni, i loro familiari o accompagnatori possono accedere al complesso scolastico negli orari compatibili con l'attività svolta dai plessi scolastici medesimi.
2. Ove vi sia la necessità di utilizzare l'ingresso de La Punta, il dirigente scolastico chiede all'Ente Parco, mediante inoltro di elenco dei soggetti di cui al primo comma, i badge di apertura. Il medesimo dirigente consegna i badge agli interessati, previa informazione sui divieti stabiliti dal presente disciplinare, e ne cura il ritiro appena venuti meno i requisiti di cui al primo comma.

ARTICOLO 21 - CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE

1. Il Circolo ricreativo aziendale San Rossore è composto dai dipendenti dell'Ente Parco e dal personale del Segretariato della Presidenza della

Repubblica, in servizio o in pensione. Al Circolo è assegnato in uso un immobile della Tenuta.

2. I soci del Circolo accedono all'immobile dato in uso percorrendo la strada più breve da un ingresso alla sede e viceversa. Eventuali ospiti devono essere accompagnati da un socio nel tragitto stesso.

3. Il Parco consente la fruizione della Tenuta da parte dei soci del Circolo, nel rispetto delle aree, dei percorsi e delle modalità stabiliti dal presente Disciplinare e secondo quanto stabilito da apposita convenzione, previo parere vincolante del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 22 – MANIFESTAZIONI ED EVENTI NELLA TENUTA

1. Nella Tenuta sono ammesse soltanto manifestazioni ed eventi compatibili con la tutela ambientale e nel rispetto del Piano del Parco, del Piano di Gestione della Tenuta e del Regolamento del Parco. Restano necessari il preventivo nulla-osta o la preventiva autorizzazione da parte del Parco, ai sensi di legge, previo il pagamento di un corrispettivo stabilito nei termini di cui all'**Allegato 7**.

2. Manifestazioni ippiche al di fuori dell'ippodromo, possono essere autorizzate esclusivamente in periodo diurno utilizzando, ove possibile, i sentieri adibiti a turismo equestre appositamente individuati con specifico atto del Parco, dopo attenta valutazione di incidenza e in numero che non comporti danneggiamenti al soprassuolo, agli habitat ed agli ecosistemi.

3. In casi eccezionali ed adeguatamente motivati, in occasione di manifestazioni od eventi, l'accesso alla Tenuta può essere sospeso o limitato con apposito atto del Direttore.

4. Al fine dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 2 è necessario che il soggetto gestore dell'evento predisponga le necessarie attività di sorveglianza e di direzione del traffico.

PARTE III – SORVEGLIANZA, SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 23 - SORVEGLIANZA E SANZIONI

1. Per le violazioni alle specifiche disposizioni contenute nel presente disciplinare e relativi allegati si applica la sanzione di cui all'articolo 63 comma 3 della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 50,00 (cinquanta) a un massimo di euro 500,00 (cinquecento).
2. Per le violazioni commesse da persone soggette alla direzione e controllo di una guida o di un responsabile di gruppo trova applicazione l'art. 6, comma 2, della legge 24.11.1981, n. 689. Il pagamento della sanzione pecuniaria non esclude il risarcimento dei danni eventualmente provocati, come disposto dall'art. 64 della citata legge regionale 30/2015.
3. Se la violazione è compiuta da personale avente specifica autorizzazione o convenzione, in relazione alla gravità della violazione stessa o alla commissione di più violazioni, anche in tempi diversi, potrà essere determinata la sospensione o la revoca dell'autorizzazione o convenzione stessa.

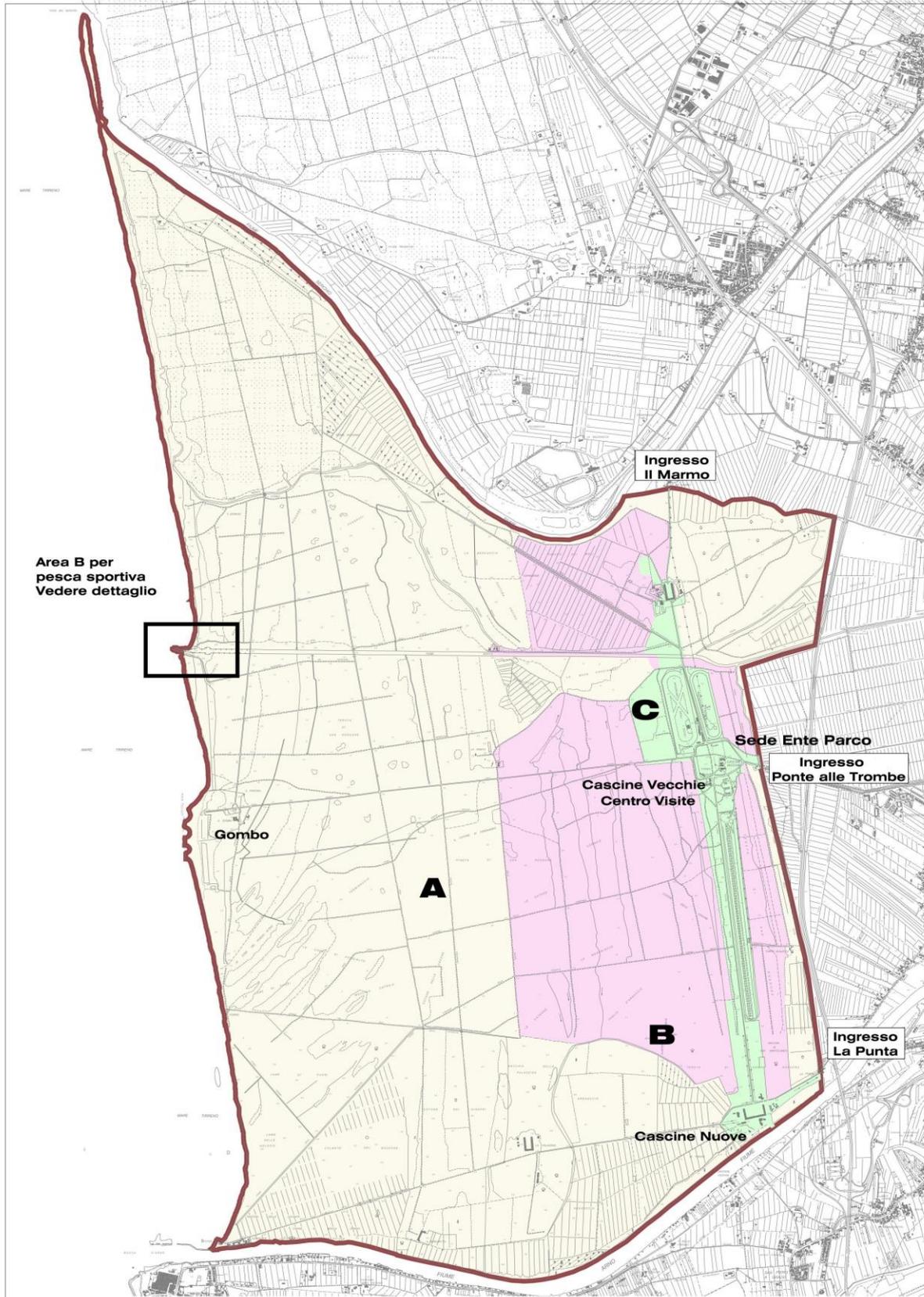
ARTICOLO 24 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Ogni diversa disposizione inerente alla fruizione della Tenuta, stabilita con precedenti disciplinari, regolamenti, ordinanze, circolari o altro è abrogata.
2. Il Consiglio Direttivo, con proprio atto motivato, provvede all'aggiornamento normativo ed economico, compreso l'adeguamento dei prezzi dei biglietti e delle autorizzazioni onerose, di cui agli allegati al presente Disciplinare, nonché all'aggiunta o alla modifica di servizi (es. percorsi, aree stagionali) in essi previsti, nel rispetto dei criteri generali dettati dal presente Disciplinare.
2. Per tutto quanto non disciplinato nel presente atto, vigono le norme del Piano del Parco, del Piano di Gestione della Tenuta di San Rossore, del Regolamento del Parco, e delle vigenti norme nazionali e regionali.

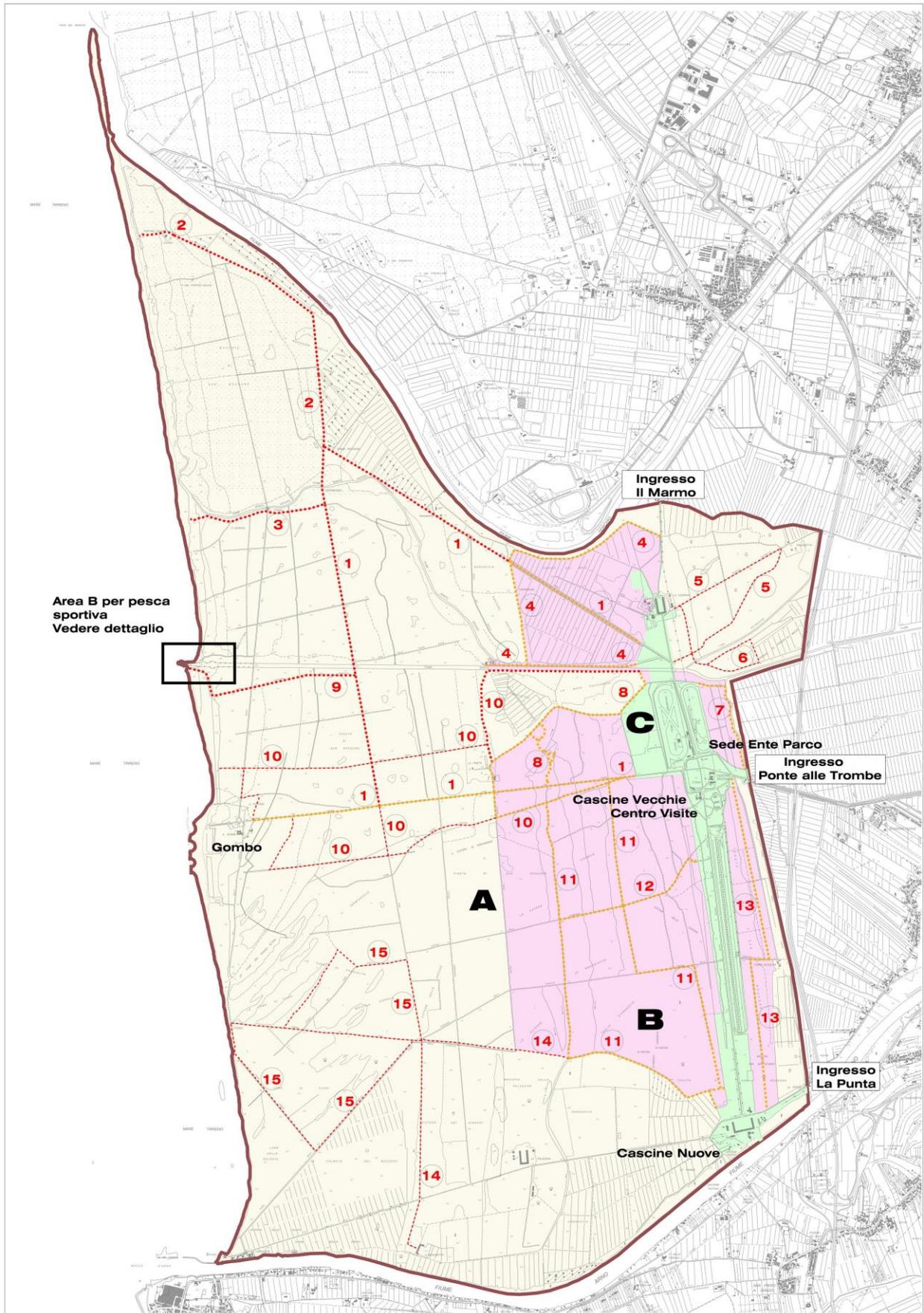
Seguono allegati

ALLEGATO N. 1

Planimetria delle tre aree (art.1).



Aree con percorsi.



ALLEGATO N. 2

Percorsi (art. 4, art. 6, art. 7)

Percorsi dell'Area B e dell'Area A di San Rossore

(v. aree con percorsi in Allegato 1)

Codice Area A = A Area B = B + numero identificativo del percorso	Denominazione	Limitazioni accesso e difficoltà Lunghezza (in km) T =Turistico E =Escursionistico EE =Escursionisti esperti	Mezzi consentiti					Descrizione
			Piedi	Bicicletta	Cavallo	Carrozza	Trasporto pubblico mezzi elettrici	
B 1	Gran Tour di San Rossore	- Accesso con biglietto Area B T (1,3 km)	X	X	X	X	X	Dagli ingressi principali del Ponte alle Trombe, della Punta o del Marmo, un lungo anello, per la gran parte su strade bianche sterrate, permette di assaporare molti dei paesaggi del Parco: dalle secolari pinete di pino domestico, alle maestose foreste di farnia, dai pascoli con gli allevamenti bradi alle leccete, fino agli insediamenti reali di Cascine Nuove, delle Cascine Vecchie, della Sterpaia..
A 1	Gran Tour di San Rossore (segue)	- Accesso con biglietto percorso A1. T (4,5 km)	X	X	X	X	X	Proseguimento del B 1 completa l'anello nella parte nord ed ovest della Tenuta, rasentando l'area umida del Fiume Morto vecchio e ricongiungendosi al viale che conduce alla Villa presidenziale del Gombo per tornare alle Cascine Vecchie in zona C. Nei soli giorni festivi, il solo Viale del Gombo, tratto asfaltato, che conduce al cancello dell'omonima Villa, è percorribile con il solo acquisto del biglietto per l'Area B.
A 2	Sentiero e del Fratino	- Accesso con biglietto percorso A2 - periodiche limitazioni. E (3,3 km)	X	X	X	-	-	Dagli ingressi principali del Ponte alle Trombe o del Marmo a nella zona C si imbecca il sentiero B 1 che poi continua come A 1 e quindi in località Torre Riccardi continua con l'A 2 tra pascoli bradi e pioppete naturali, ontanete allagate farnie e foreste di querce fino alle zone allagate retrodunali e quindi alle dune e alle spiagge nei pressi del Fiume Serchio, dove è possibile ammirare in migrazione, d'inverno ed in primavera numerose specie di uccelli marini quali le sule e i beccapesci in inverno ed i limicoli e gabbiani in tutte le stagioni.

Codice Area A = A Area B = B + numero identificativo del percorso	Denominazione	Limitazioni accesso e difficoltà Lunghezza (in km) T =Turistico E =Escursionistico EE =Escursionisti esperti	Mezzi consentiti					Descrizione
			Piedi	Bicicletta	Cavallo	Carrozza	Trasporto pubblico mezzi elettrici	
A 3	Fiume Morto Vecchio	- Accesso con biglietto percorso A3 E (1,4 km)	X	-	-	-	-	Partendo dal sentiero B 1 si prosegue per l'A 1 e si arriva, dopo il F. Morto Vecchio, all'imbocco dell'A 3, il quale prosegue ad ovest verso mare. In un percorso attrezzato anche per portatori di disabilità motorie si attraversano pinete aride costeggiando il tratto terminale del Fiume Morto Vecchio e quindi si arriva in una grande area dunale.
B 4	Pedatina della Barcaccia	- Accesso con biglietto area B - periodiche limitazioni. E (3,9 km)	X	X	X	-	-	Dalla Sterpaia, per i pascoli bradi di Golena di Serchio questo percorso si sviluppa fino al Fiume Morto Nuovo e quindi di nuovo in zona C. Tra la golena di Serchio, i pascoli e le leccete-pinete è possibile ammirare in ogni stagione ungulati domestici e selvatici e molte specie di uccelli acquatici (aironi, falco di palude, pavoncelle ecc.).
A 4	Pedatina della Barcaccia (proseguimento)	- Accesso con biglietto area B - periodiche limitazioni. E (3,9 km)	X	X	X	-	-	Per un breve tratto il percorso B 4 s'addentra nell'Area A; L'utilizzo di tale tratto è esclusivamente per visite su prenotazione autorizzate dal Parco al Centro Ornitologico "Caterini" o altre attività culturali.
A 5	Sentiero delle Paleodune del Palazzetto	- Accesso con biglietto percorso A5 - guida obbligatoria - aperto ogni 3° sabato dei mesi dispari - max 25 ps/gg. E (3,3 km)	X	-	-	-	-	Sentiero in zona A in uno dei luoghi più suggestivi del Parco. Assieme a dune antiche e maestose foreste secolari a sviluppo naturale, vivono in questo luogo numerose specie di piante ed insetti che sono conosciute solo qui in Italia o nel Mediterraneo a livello del mare.
A 6	Sentiero della Penisola di Poggio di Mezzo	- Accesso con biglietto percorso A6 - guida obbligatoria - aperto ogni 1° venerdì dal mese di ottobre al mese di marzo - max 30 ps/gg. EE (1,5 km)	X	-	-	-	-	Percorso esperienziale e scientifico-didattico in zona A. Paleoduna e zona umida con foreste e canneti in ricostituzione su terreni ex-agricoli. Possono essere fatte indagini sulla qualità delle acque su progetti di reintroduzioni di popolazioni di specie rare. E' possibile attraversare zone allagate con stivali alti.
B 7	Bosco della Maddalena	- Accesso con biglietto area B - periodiche limitazioni. E (1,1 km)	X	-	-	-	-	Breve percorso in zona B nei grandi boschi mesofili lungo la Fossa Cuccia, a nord dell'ingresso di Ponte alle Trombe.

Codice Area A = A Area B = B + numero identificativo del percorso	Denominazione	Limitazioni accesso e difficoltà Lunghezza (in km) T =Turistico E =Escursionistico EE =Escursionisti esperti	Mezzi consentiti					Descrizione
			Piedi	Bicicletta	Cavallo	Carrozza	Trasporto pubblico mezzi elettrici	
B 8	Sentiero del Paduletto e sentiero Sabrina Bulleri	- Accesso con biglietto area B - periodiche limitazioni. EE (3,4 km).	X	-	-	-	-	Sentiero escursionistico in zona B di grande fascino per la presenza di moltissimi habitat naturali in poco spazio e ambienti aperti come canneti, canali e specchi d'acqua, assieme a splendidi boschi igrofilo, xerico e mesofilo secolari. La parte da escursionisti esperti è unicamente quella a nord, vicino al Fiume Morto Nuovo.
A 9	Foce del Fiume Morto Nuovo	- Accesso con biglietto percorso A9 - periodiche limitazioni. T (1,8 km).	X	X	X	X	-	Si incontra sul percorso A1 da dove girando ad ovest, si continua la passeggiata tra grandi pinete in cui è possibile ammirare il mare e lo scorcio paesaggistico del Fiume Morto Nuovo.
B 10	Grande trekking della Marina Vecchia	v. sotto	X	-	-	-	-	Tratto iniziale dell'A 10, può essere percorso con il biglietto pagato per l'intero tratto A 10, oppure con il biglietto pagato per l'Area B (v. sotto).
A 10	Grande trekking della Marina Vecchia	- Accesso con biglietto percorso A10 - periodiche limitazioni, - con guida obbligatoria - aperto ogni 2° e 4° sabato del mese per gruppi max di 20 ps/gg. EE (10,1 km)	X	-	-	-	-	Grande trekking che permette di addentrarsi in tutte le tipologie di foreste del Parco. La difficoltà risiede nel fatto che durante le piogge sono necessari gli stivali corti per le variabili condizioni di allagamento ed inoltre la conduzione naturale di foreste mature fa sì che spesso il percorso è interrotto da grandi alberi caduti che devono essere aggirati. E' facile osservare grandi mammiferi e rapaci nelle zone più aperte. Il rientro è possibile sempre con l'A10 o da A1+B1, o da B8 a ritroso.
B 11	Coton Grosso – Culatta e Coton Largo	- Accesso con biglietto area B - periodiche limitazioni. E (8,2 km)	X	X	X	-	-	Sentieri in zona B che si snodano tra i vecchi canali forestali utili a coltivare le pinete, grandi leccete e imponenti boschi mesofili a perdita d'occhio.
B 12	Via delle Carbonaie	- Accesso con biglietto area B - periodiche limitazioni. E (1,6 km)	X	X	X	-	-	Sentieri in zona B che si snodano tra grandi leccete, pinete e grandi boschi mesofili a perdita d'occhio che, assieme al B 11 e al B 10 costituisce un circuito forestale di grande naturalità e fascino.
B 13	Sentiero di San Bartolomeo	- Accesso con biglietto area B - periodiche limitazioni. E (3,5 km)	X	-	-	-	-	Foreste di maestose farnie, un tempo coltivate, ed ora in fase di rinselvaticamento verso un nuovo equilibrio naturale. Sono ambienti ricchi di picchi, colombelle, nottole, allocchi, cince ed insetti endemici di questa zona del mondo!

Codice Area A = A Area B = B + numero identificativo del percorso	Denominazione	Limitazioni accesso e difficoltà Lunghezza (in km) T =Turistico E =Escursionistico EE =Escursionisti esperti	Mezzi consentiti					Descrizione
			Piedi	Bicicletta	Cavallo	Carrozza	Trasporto pubblico mezzi elettrici	
A 14	Via della Natura Brada	- Accesso con biglietto percorso A14 - periodiche limitazioni - solo su appuntamento ogni venerdì e sabato della 1° e 3° settimana di ogni mese. E (3,6 km)	X	X	X	-	-	Si prende da Cascine Nuove e comprende un tratto di B 11. Percorso didattico ed esperienziale in zona A per vivere la Natura nelle zone degli allevamenti bradi di cavalli e degli altri ungulati selvatici che condividono gli spazi con le gru, le oche e le centinaia di pavoncelle che svernano nel Parco.
A 15	Lame di Fuori	- Accesso con biglietto percorso A15 - guida obbligatoria - ogni 1° venerdì del mese tra novembre e marzo, max 15 ps/data - con periodiche limitazioni. EE (2,5 km)	X	-	-	-	-	Vi si accede dal percorso A 14. Qui la natura è padrona. Esplorando i meandri del paleodelta dell'Arno scopriamo luoghi in cui i segni dell'uomo sono continuamente cancellati da una natura selvaggia e dove, soprattutto d'inverno, si possono ammirare le Aquile di mare, le Aquile anatraie minori, le gru e migliaia di anatre e limicoli.

NOTA. Tutti i sentieri sono chiusi il Lunedì.

L'accesso di ogni percorso può essere interdetto per motivi gestionali e conservazionistici. I visitatori devono pertanto contattare preventivamente il Centro visite, i siti web, i social network e/o attenersi all'apposita segnaletica installata.

Il Parco può rilasciare autorizzazioni per motivi di studio o per finalità di conservazione o ambientalmente sostenibili di interesse pubblico per cui è possibile la presenza di altri soggetti o mezzi operativi.

I biglietti che danno diritto all'escursione debbono essere portati durante la visita ed esibiti a richiesta del personale di controllo.

Durante la visita non può essere abbandonato alcun rifiuto (in caso di violazione si applica la sanzione prevista dal regolamento del Parco).

Le guide e i responsabili di gruppi hanno responsabilità solidale con chi commette violazioni.

ALLEGATO N. 3

Area B. Prezzi biglietti e abbonamenti, gratuità per adulti e minori, riduzioni per famiglie, gruppi organizzati; agevolazioni per particolari categorie di utenti (art. 6).

A) L'accesso ai percorsi dell'Area B (come specificati dall'allegato 2) è consentito solo ai possessori di biglietto (giornaliero o annuale) come sotto specificato:

PREZZI BIGLIETTI GIORNALIERI

- ✓ **BIGLIETTO GIORNALIERO INTERO:** € 3,00 cad.
- ✓ **BIGLIETTO GIORNALIERO RIDOTTO** € 1,50 cad.
(da 6 anni a 18 anni/ studenti universitari / residente nei comuni del Parco: Viareggio / Massarosa / S. Giuliano / Vecchiano / Pisa)
- ✓ **BIGLIETTO GIORNALIERO RIDOTTO “GRUPPI”:** € 2,00 cad.
*(la riduzione “Gruppi” si applica solo per gruppi costituiti da un minimo di 8 persone, con soggetto che assume il ruolo di responsabile del gruppo)
(sono fatte salve le riduzioni di cui al punto precedente)*
- ✓ **BIGLIETTO GIORNALIERO RIDOTTO “FAMIGLIE” :** € 7,00
(per 2 adulti + 2 ragazzi fino a 18 anni)
- ✓ **BIGLIETTO GIORNALIERO RIDOTTO “FAMIGLIE” residenti :** € 3,50
(per 2 adulti + 2 ragazzi fino a 18 anni, residenti nei comuni del Parco: Viareggio / Massarosa / S. Giuliano / Vecchiano / Pisa).

PREZZI ABBONAMENTO ANNUALE (riferito all'anno solare)

- ✓ **ABBONAMENTO ANNUALE INTERO:** € 50,00 cad.
- ✓ **ABBONAMENTO ANNUALE RIDOTTO** € 25,00 cad
(da 6 anni all'anno del 18° compleanno / studenti universitari / residente nei comuni del Parco: Viareggio / Massarosa / S. Giuliano / Vecchiano / Pisa)
- ✓ **ABBONAMENTO ANNUALE RIDOTTO “FAMIGLIA”:** € 100,00
(per 2 adulti + 2 ragazzi fino all'anno del 18° compleanno).
- ✓ **ABBONAMENTO ANNUALE RIDOTTO “FAMIGLIA” RESIDENTI:** € 50,00
(per 2 adulti + 2 figli fino all'anno del 18° compleanno, residenti nei comuni del Parco: Viareggio / Massarosa / S. Giuliano / Vecchiano / Pisa).

GRATUITA'

- ✓ **BAMBINI FINO A 6 ANNI NON COMPIUTI.**
- ✓ **DIPENDENTI E PENSIONATI DELL'ENTE PARCO**

B) Il **biglietto giornaliero** è acquistabile presso il *Centro Visitatori* o con i sistemi automatici messi a disposizione dal Parco.

L'**abbonamento annuale** (a prescindere dal giorno di acquisto vale per l'anno solare in corso) è acquistabile presso il Centro visite o mediante bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente indicato nel sito del Parco.

Il titolo per l'**abbonamento annuale per famiglie** deve riportare i nominativi e il luogo di residenza dei componenti del nucleo familiare.

C) Il biglietto o l'abbonamento danno diritto all'accesso a tutti i percorsi dell'Area B.

D) Il biglietto giornaliero o la ricevuta del pagamento dell'abbonamento annuale debbono essere conservati durante tutta la visita dell'Area B ed esibiti nel caso di richiesta da parte del personale di controllo.

ALLEGATO N. 4

Area A. Costo del biglietto (con e senza guida ambientale), riduzioni per famiglie, gruppi organizzati; agevolazioni per particolari categorie di utenti (art. 7).

A) L'accesso ai percorsi dell'Area A. come stabiliti dall'*Allegato 2*, è consentito solo ai possessori di biglietto giornaliero come sotto specificato:

BIGLIETTI GIORNALIERI (SENZA GUIDA AMBIENTALE)

- ✓ **BIGLIETTO GIORNALIERO INTERO**: € 8,00 cad.
- ✓ **BIGLIETTO GIORNALIERO RIDOTTO** € 4,00 cad.
(da 6 anni a 18 anni / studenti universitari)
- ✓ **BIGLIETTO GIORNALIERO RIDOTTO "GRUPPI"**: € 5,00 cad.
(la riduzione "Gruppi" si applica solo per gruppi costituiti da un minimo di 8 persone, con soggetto che assume il ruolo di responsabile del gruppo)
(sono fatte salve le riduzioni di cui al punto precedente)
- ✓ **BIGLIETTO GIORNALIERO RIDOTTO "FAMIGLIE"** : € 18,00
(per 2 adulti + 2 ragazzi fino a 18 anni)

COSTO GUIDA AMBIENTALE

Per l'accesso ai percorsi con guida ambientale il Centro Visitatori addebiterà il costo del relativo servizio.

B) Il biglietto è acquistabile presso il *Centro Visitatori* o con i sistemi automatici messi a disposizione dal Parco.

C) Il biglietto per un percorso dell'Area A comprende l'accesso all'Area B (sui percorsi della medesima).

D) **Il biglietto da diritto alla percorrenza del solo percorso scelto (come specificato nell'allegato 2 – percorsi A) ed indicato sul biglietto stesso.**

E) Il biglietto deve essere conservato durante tutta la visita delle Area A e B ed esibito nel caso di richiesta da parte del personale di controllo.

ALLEGATO N. 5

Escursione ambientale con pesca sportiva. Area, periodi, criteri di prenotazione, prezzi del biglietto giornaliero, numero massimo dei pescatori ammissibili, modalità di pesca (art. 10).

A) Il Parco, a livello sperimentale, consente agli interessati una possibilità di escursione ambientale, raggiungendo la costa, con facoltà di esercitare la pesca sportiva. Essendo prevalente l'interesse di educazione ambientale, l'escursione è aperta a tutti i fruitori, quindi anche ai non pescatori.

A tal fine viene individuata una specifica area (Area B stagionale Foce Fiume Morto) corrispondente alla **foce del Fiume Morto Nuovo**, dai punti più foranei (nella loro naturale formazione, senza cartelli) a 200 metri a monte, sulla sponda sinistra (sud), con limite indicato in loco da appositi cartelli. La predetta area è meglio specificata nell'allegata planimetria.

In considerazione che l'area di cui sopra è in territorio sottratto al libero accesso, i fruitori non potranno allontanarsi dalla stessa.

B) Il periodo di accesso è **dal 1 aprile al 30 settembre**, dal **martedì al venerdì**, esclusi i festivi.

C) Il **numero massimo** delle persone ammesse giornalmente è fissato in **dieci persone**. Il limite di presenza è stabilito al fine di conciliare le esigenze ricreative e di fruizione con le esigenze conservative del Parco. Il Parco, per qualunque necessità, può interrompere o sospendere l'accesso all'area. Nel periodo dell'attività di gestione faunistica nella zona di cui trattasi, l'accesso è sospeso.

Non è ammesso l'accompagnamento di terzi; chi desiderasse o avesse necessità di essere accompagnato dovrà far prenotare e pagare il biglietto giornaliero prescritto all'accompagnatore.

Con l'acquisto del biglietto **i fruitori automaticamente dichiarano di essere a conoscenza che trattasi di luogo naturale, soggetto a imprevedibili eventi meteo o naturali, privo di qualsiasi riparo o servizio e di difficile comunicazione** e che l'Ente Parco non assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali danni subiti dal pescatore in relazione a tale stato dei luoghi.

D) I biglietti sono rilasciati dal *Centro Visitatori* nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione tra tutti i richiedenti. **La prenotazione e l'acquisto del biglietto avviene secondo le modalità specificate nel sito internet del Parco e presso il Centro Visitatori.**

E) L'accesso alla zona di pesca avviene **esclusivamente mediante il mezzo messo a disposizione da parte del Parco o soggetto dallo stesso autorizzato, negli orari fissi stabiliti** e resi noti al rilascio del biglietto. Non sono ammessi accessi con mezzi privati o diversi da quelli autorizzati dal Parco.

F) L'esercizio della pesca sportiva può essere svolto alle seguenti condizioni:

- 1 chi effettua l'attività di pesca deve essere in regola con le norme vigenti in materia di pesca sportiva;
 - 2 il pescatore potrà esercitare la pesca dai posti naturali esistenti senza alterazione degli stessi e lasciando il luogo senza alcun rifiuto o residuo (avanzi di esche o pasture; residui di lenza e simili); il Parco si riserva di transennare o tabellare zone momentaneamente interdette alla pesca o al transito, con obbligo del pescatore di rispettarle;
 - 3 il pescatore potrà utilizzare non più di due canne, fisse o con mulinello, provviste ciascuna di un solo amo;
 - 4 non sono ammesse esche o pasture contenenti sangue o agenti chimici in qualsiasi forma; non è consentita la pasturazione con la larva di mosca carnaria (bigattino); non sono consentite esche di origine non mediterranea (es. verme coreano, giapponese e simili); è consentito l'uso del gambero vivo purchè di misura consentita; non è permesso l'uso del pesciolino vivo (cannaiola o anguillina compresa);
 - 5 ciascun pescatore potrà catturare non più di kg. 3 di pesce al giorno, con tolleranza nei casi di esemplari che eccedano singolarmente tale peso;
 - 6 le catture dovranno rispettare il numero massimo di capi e le misure minime riportate di seguito, calcolate dall'apice del muso fino alla estremità della pinna caudale:
- | | | |
|-------------------|--------|-----------------------|
| Spigola | cm. 30 | massimo 5 capi |
| Cefalo | cm. 20 | nessun numero massimo |
| Orata | cm. 25 | massimo 5 capi |
| Ombrina | cm. 25 | massimo 3 capi |
| Pesce serra | cm 30 | nessun numero massimo |
- 7 i pesci appartenenti alle specie sopra menzionate che non raggiungano le misure indicate, o appartenenti a specie diverse, dovranno essere prontamente sganciati e liberati sul posto;
 - 8 il pescato dovrà essere mantenuto in vivo dentro apposite retine (pesacchi, nasse, cestelli), con l'esclusione di sacchetti o borse di plastica.

G) – Il costo del biglietto giornaliero è stabilito in €. 20,00 (euro venti), compreso il trasporto. Il biglietto dovrà essere conservato per l'intera giornata di pesca ed esibito a richiesta dei soggetti legittimati al controllo.

ALLEGATO N. 6

Commercio ambulante autorizzato dal Parco (art. 18).

A) Fatta salva l'individuazione di eventi eccezionali da parte della Direzione del Parco, i giorni in cui il Parco autorizza il commercio ambulante quelli indicati dall'articolo 3 comma 4, ovvero:

- Pasqua
- Lunedì dell'Angelo (pasquetta)
- Festa della Liberazione (25 aprile)
- Festa del lavoro (1 maggio)
- Festa della Repubblica (2 giugno).

In tali giorni, sulla base della compatibilità ambientale e al fine di prevenire comportamenti dannosi da parte dell'utenza connessi all'approvvigionamento di alimenti e bevande, sono disponibili **sei autorizzazioni per venditori ambulanti**, uno per ciascun posto di cui al successivo punto C). La Direzione del parco, per particolari eventi o manifestazioni, può determinare ulteriori autorizzazioni, specificandone l'ubicazione.

B) L'interessato deve fare domanda all'Ente Parco (è ammessa qualsiasi forma che consenta di accertare la data di arrivo al protocollo dell'Ente), almeno 15 giorni antecedenti al giorno interessato, **specificando un referente ed un recapito telefonico per le comunicazioni.**

Per l'assegnazione dei posti vale l'ordine di protocollazione delle domande, le quali dovranno specificare il posto gradito, preferenze alternative e, necessariamente, dichiarare se accettano o meno posti diversi da quelli indicati.

C) I posti a disposizione sono così localizzati:

- 1) Rotonda Rondò ex Canile
- 2) Inizio Viale del Gombo
- 3) Viale Aquile Randagie nord
- 4) Viale Aquile Randagie centro
- 5) Viale Aquile Randagie sud
- 6) Viale Sterpaia

D) L'autorizzazione rilasciata specifica il posto assegnato.

E) L'autorizzazione è soggetta al pagamento **preventivo** di € 150,00 (per il giorno richiesto). Tale importo non è frazionabile (nel caso di richieste che interessino parte della giornata il corrispettivo resta lo stesso).

L'Ufficio competente comunicherà al richiedente, al telefono dallo stesso specificato, entro 5 gg. dal giorno interessato, il numero e i riferimenti dell'autorizzazione rilasciata; **il richiedente** procederà al pagamento del corrispettivo sul conto corrente indicato e **dovrà far pervenire copia della ricevuta del pagamento** effettuato all'Ente Parco (protocollo.sanrossoretoscana@provpisa.pcertificata.it oppure procolollo@sanrossore.toscana.it) e alla vigilanza del Parco (vigilanza@sanrossore.toscana.it) **entro 2 gg. dal giorno interessato**. In mancanza del pagamento e della comunicazione l'autorizzazione non s'intende rilasciata e l'occupazione del posto e l'attività svolta sarà sanzionata a norma del Regolamento del Parco (sanzione da 600,00 a 6000,00 euro; pagamento in misura ridotta 1200,00 €).

F) La ricevuta del pagamento di cui al punto precedente dovrà essere esposta in modo visibile sul mezzo utilizzato e esibita agli organi di controllo. Nel caso di mancata esibizione, gli organi di controllo che abbiano accertato il regolare pagamento del corrispettivo di cui al punto E) procederanno per la sola contestazione del presente allegato (sanzione da 50,00 a 500,00 euro; pagamento in misura ridotta 100,00 €).

G) L'autorizzazione s'intende giornaliera e per l'orario di accesso di cui all'articolo 2 del Disciplinare. Nel caso di autorizzazioni per giorni consecutivi il mezzo utilizzato per il commercio ambulante dovrà, in ogni caso, essere rimosso dal posto assegnato all'orario di chiusura.

ALLEGATO N. 7

Manifestazioni ed eventi, nulla-osta o autorizzazione, corrispettivo (art. 22).

A) Gli interessati che vogliono svolgere nella Tenuta manifestazioni o eventi compatibili con la tutela ambientale devono chiedere autorizzazione al Parco o nulla-osta (se sono previsti interventi, impianti od opere soggette ad autorizzazione o concessione) con valutazione di incidenza ambientale secondo quanto previsto dalla normativa vigente con congruo preavviso.

B) L'interessato deve fare domanda all'Ente Parco (è ammessa qualsiasi forma che consenta di accertare la data di arrivo al protocollo dell'Ente), **specificando un referente ed un recapito telefonico per le comunicazioni**. La domanda dovrà contenere tutti i dati per poter procedere all'istruttoria, in particolare dovrà specificare gli elementi necessari per l'applicazione del successivo punto D).

C) Il Parco può autorizzare eventi a titolo gratuito nel caso gli stessi rivestano particolare importanza sul piano ambientale.

D) Preventivamente al rilascio del nulla osta o autorizzazione il richiedente deve procedere al pagamento del corrispettivo prescritto dall'art. 22 del Disciplinare, corrispettivo che viene individuato in relazione alla **dimensione lineare** e/o alla **superficie d'uso del suolo**, a seconda della tipologia di evento/manifestazione e per ogni sua giornata:

Area della manifestazione /evento	Corrispettivo (€/gg rispettivamente ad ha o a km)	
A	Ha	60,00
	Km	20,00
B	Ha	40,00
	Km	15,00
C	Ha	25,00
	Km	10,00

E) L'Ufficio competente comunicherà al richiedente il numero e i riferimenti del nulla osta o autorizzazione rilasciati; il richiedente procederà al pagamento del corrispettivo sul conto corrente indicato e **dovrà far pervenire copia della ricevuta del pagamento** effettuato all'Ente Parco (protocollo.sanrossoretoscana@provpisa.pcertificata.it oppure procolollo@sanrossore.toscana.it) e alla vigilanza del Parco (vigilanza@sanrossore.toscana.it) **prima di ogni attività organizzativa dell'evento**. In mancanza del pagamento non s'intende rilasciata e saranno applicate le sanzioni amministrative e penali prescritte dalla normativa vigente.